Indicazioni 2012 e 2025: cosa cambia per la progettazione

Quest'anno le due Indicazioni convivono: quelle nuove partono dall'infanzia e dalle classi prime, le altre classi proseguono con quelle del 2012. Ecco le differenze che contano quando progetti.

	Indicazioni 2012 · DM 254/2012	Indicazioni 2025 · DM 221/2025
Per chi	Le classi già avviate, fino alla fine del loro ciclo. Per la primaria cessano del tutto dal 2030/31.	Dall'anno scolastico 2026/27, dalle classi prime di primaria e secondaria di primo grado e da tutte le sezioni dell'infanzia. Storia in terza primaria dal 2027/28.
Struttura	Premessa, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento.	Perché si studia la disciplina, competenze attese, obiettivi specifici di apprendimento, conoscenze.
La meta	Traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine della primaria.	Competenze attese, al termine della classe quinta.
Le tappe	Obiettivi di apprendimento al termine della terza e della quinta (solo della quinta per musica, arte, educazione fisica e tecnologia).	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della terza e della quinta.
I contenuti	Nessun elenco di contenuti.	Una sezione «Conoscenze», presentata come suggerimento.
Principio guida	Essenzialità.	«Non multa, sed multum»: poche conoscenze essenziali, approfondite bene.

! Il curricolo d'istituto è la fonte principale

Le Indicazioni non si usano «così come sono»: ogni scuola le traduce nel proprio **curricolo d'istituto**, che distribuisce gli obiettivi anno per anno. Con le nuove Indicazioni le scuole stanno rielaborando il curricolo, a partire dalle classi prime. Il curricolo lo trovi nel PTOF, sul sito della scuola o nell'area riservata.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

Cosa è obbligatorio e cosa no

Le nuove Indicazioni lo scrivono in modo esplicito: sono prescrittivi gli obiettivi, non i contenuti.

✓ Prescrittivi

Competenze attese, obiettivi generali del processo formativo e obiettivi specifici di apprendimento. Gli obiettivi del curricolo d'istituto sono il riferimento per la valutazione.

✦ Suggerite

Le conoscenze: non vanno affrontate tutte. Si scelgono quelle essenziali, in base agli obiettivi e alla classe.

> *«Pur nella consapevolezza della prescrittività delle Indicazioni Nazionali quanto alla definizione delle competenze attese, degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento […] il curricolo delle scuole […] è un lavoro pratico, altamente decisionale.»*
> DM 221/2025, Indicazioni Nazionali, premessa. Il testo parla poi della «scelta di suggerire conoscenze fondamentali».

→ Cosa significa per la tua progettazione

- **Parti dagli obiettivi** del curricolo d'istituto, non dall'elenco delle conoscenze né dall'indice del libro.
- **Scegli le conoscenze** che servono a raggiungere quegli obiettivi: meno argomenti, approfonditi meglio.
- **Valuta gli obiettivi**, non i contenuti svolti.

SEI IN PRIMA E IL CURRICOLO NON È ANCORA AGGIORNATO?

Carica nel notebook le nuove Indicazioni della tua disciplina e aggiungi al prompt della progettazione:
«Le fonti sono le Indicazioni Nazionali 2025 per la mia disciplina. Usa gli obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza, distribuiscili in modo realistico sui tre anni e indicami quali proponi per la classe prima, così posso confrontarmi con il team.»

Sintesi divulgativa aggiornata a novembre 2026. Fonti: DM 16 novembre 2012, n. 254 · DM 9 dicembre 2025, n. 221 (GU n. 21 del 27 gennaio 2026). Per i casi specifici fai riferimento al curricolo e alle decisioni del collegio docenti della tua scuola.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

Condizioni d'uso

Grazie per aver scaricato questo materiale! ❤️

Perché tutti possano continuare a usufruire di contenuti curati e di qualità, ti chiedo di rispettare queste semplici regole:

Cosa puoi fare

- Utilizzare questo materiale nella tua classe, con i tuoi alunni
- Stampare le copie necessarie per uso didattico personale



Cosa non puoi fare

- Rivendere, modificare o ridistribuire il file (anche gratuitamente) su altri siti, gruppi Facebook o altre piattaforme
- Rimuovere il logo, il nome "Maestra Giulia" o i riferimenti alla fonte
- Utilizzare il materiale per scopi commerciali
- Caricare il file su repository pubblici o piattaforme di condivisione file

Come citare questo materiale

Se condividi il contenuto (es. una foto della scheda compilata sui social), ti chiedo di citare sempre la fonte:

"Materiale di Maestra Giulia® – www.maestragiulia.net"

© Copyright

Tutti i contenuti (testi, grafiche, illustrazioni) sono di proprietà di Maestra Giulia® e protetti dal diritto d'autore.

Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito nelle sedi opportune.



Per informazioni, collaborazioni o richieste di utilizzo esteso, scrivimi **maestra.giulina@gmail.com**

Buon lavoro e buona didattica!

Maestra Giulia